

# Resistenza

---

## ❖ Documento 1

1. Indica se le affermazioni sono vere o false
  - a. F
  - b. V
  - c. F
  - d. V
  - e. F
  - f. V
  - g. F
  - h. F
  
2. Renata Viganò, l'autrice del romanzo, per descrivere i partigiani utilizza due metafore. Spiega con parole tue il loro significato.
  - a. La resistenza viene paragonata a un fuoco che non ha fiamme e che non brucia alla luce del sole, ma è nascosto. Nonostante ciò riesce a bruciare e a resistere alle ai tedeschi.
  - b. I partigiani venivano visti come ombre con il fucile carico, perché erano nascosti nell'ombra, ma erano sempre pronti alla battaglia con le forze tedesche.
  
3. Renata Viganò il 9 settembre 1943 scese in campo nella lotta di liberazione aiutando soldati che ritornavano feriti, diventando un'infermiera. Dopo l'armistizio partecipò alla lotta partigiana come infermiera e collaboratrice della stampa clandestina. Tutte le sue esperienze sono racchiuse nella sua opera "L'Agnese va a morire".

## ❖ Documento 2

1. Completa le seguenti affermazioni.
  - a. Si capisce che l'autore della lettera era religioso dal fatto che ... chiede la celebrazione di due messe per celebrare i suoi compagni d'armi.
  - b. Il partigiano era stato in precedenza un soldato, infatti ... hanno combattuto in Africa per la nostra Italia.
  - c. Balbis scrive che morirà felice perché ... è morto per la Patria.
  - d. Il partigiano dedica ai genitori due paesaggi: nel primo li elogia ... i caduti per la Patria ... nel secondo chiede loro di non portare il lutto perché ... è morto per la Patria.
  
2. Nel 1943, asseguito dell'armistizio con la quale l'Italia si alleava con Stati Uniti e Inghilterra, nel nord-Italia cominciarono a nascere forme di rivolta e di resistenza verso le truppe naziste e fasciste, le quali si erano insediate nel territorio dopo che Mussolini riuscì a scappare dal carcere e a chiedere aiuto a Hitler.

❖ **Documento 3**

1. Rispondi alle seguenti domande.
  - a. I partigiani sono collocati all'interno di una macchina che sta sfilando per la città in segno di festeggiamento.
  - b. Il partigiano seduto sul tettuccio tiene in mano la bandiera italiana, in segno della vittoria e di unità.
  - c. I cittadini comuni che si possono vedere nell'immagine stanno acclamando e ringraziando i partigiani per i loro continui combattimenti contro le forze nazi-fasciste.
  - d. Il partigiano dedica ai genitori due paesaggi: nel primo li elogia ... i caduti per la Patria ... nel secondo chiede loro di non portare il lutto perché ... è morto per la Patria.
  
2. Il 25 Aprile del 1945 è una data che oggi noi chiamiamo con il nome di "festa della Liberazione".

❖ **Documento 4**

1. Indica con una crocetta la risposta esatta
  - a. C
  - b. B
  
2. Rispondi alle domande
  - a. I partigiani sanno già prima del processo che il prigioniero verrà condannato a morte perché agli occhi della popolazione quell'uomo è un essere malvagio che ha portato tanta sofferenza nelle loro vite.
  - b. I partigiani vogliono sparare alla schiena di Farinacci in segno di disprezzo verso il suo credo nazi-fascista.
  - c. Il condannato all'ultimo momento riesce a voltarsi e a vedere il plotone di esecuzione che sparava per la sua esecuzione.
  - d. I partigiani non mostrano rispetto per il corpo di Farinacci perché lo gettano in una fossa comune e soprattutto senza alcun nome.

## ❖ Impara ad Imparare

1. Documento 1 → Testo Letterario  
Documento 2 → Scrittura Privata  
Documento 3 → Fonte Iconografica  
Documento 4 → Testo Storico Narrativo
2. Rispondi alle domande
  - a. La lotta contro le forze nazi-fasciste viene chiamata Resistenza perché le persone dovettero resistere alle violenze dei nemici e contrattaccare per poterli cacciare dal loro territorio.
  - b. Soltanto dopo 8 settembre i tedeschi possono essere definiti occupanti perché con l'armistizio l'Italia diventò nemica della Germania.

3. Rifletti sulla parola partigiano partendo dagli spunti

Un partigiano è un combattente armato che non appartiene ad un esercito ma ad un movimento di resistenza che solitamente si organizza in gruppi, per fronteggiare uno o più eserciti regolari, ingaggiando una guerra. Letteralmente significa "di parte", ovvero persona schierata con una delle parti in causa, per questo oggi vengono associati a termini negativi, in quanto si dice per esempio che "Il tuo atteggiamento è troppo partigiano", ovvero il tuo atteggiamento è troppo di parte.

4. Rispondi alle domande
  - a. La valle di Comacchio(doc.4) si trova in Romagna.
  - b. Ain e Gazala(doc.2) si trova in Libia che allora era una colonia inglese.
  - c. La Valtellina(doc.1) si trova nel nord della Lombardia.
  - d. El Alamein(doc.2) si trova in Libia, che allora era una colonia inglese.
  - e. Il partigiano Franco Balbis(doc.2) era di Torino, capoluogo del Piemonte.